



LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola PEPC010009 – Fax : 085-298198 Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 E-MAIL : pepc010009@istruzione.it

Internet : www.liceoclassico.gov.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI

Revisionato Consiglio d'Istituto del 06 settembre 2016

PREMESSA

Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Pertanto obiettivo delle norme introdotte con **il regolamento** in oggetto, non è solo la previsione di sanzioni adeguate a rispondere a fatti di gravità eccezionale, quanto piuttosto **la realizzazione di un'alleanza educativa** tra famiglie, studenti ed operatori scolastici,

dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti. La scuola deve poter avere gli strumenti concreti di carattere sia educativo che sanzionatorio per far comprendere ai giovani la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di violenza, di sopraffazione nei confronti di coetanei disabili, portatori di handicap o, comunque, che si trovino in una situazione di difficoltà.

Quindi il presente regolamento, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, preso atto della Nota MIUR prot.n. 3602 del 31 luglio 2008, intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento. Occorre tener presente che il nuovo testo normativo (DPR 235/2007) tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità **di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica** (Art. 4 comma 2).

DIRITTI DEGLI STUDENTI

L'alunno/a ha diritto:

- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica;

- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto);
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, che si realizza anche nella partecipazione agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto;
- alla tutela della propria riservatezza, ai sensi del Codice della privacy (D.L.vo 196/2003).

DOVERI DEGLI STUDENTI

L'alunno/a deve:

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione;
- seguire in modo attento le lezioni, non distrarre i compagni e non disturbare l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- sostenere le prove di verifica proposte dai docenti;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti, condividendone la responsabilità con i docenti e il personale, anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto;
- rispettare e aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

PRINCIPI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

4. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

5. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.

6. Allo studente è offerta, dove possibile, l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica (vedere Impugnazioni).

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli studenti che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:

SANZIONI	ORGANO DEPUTATO	REGISTRAZIONE
1. <i>richiamo verbale</i>	Docente di classe	
2. <i>avvertimento scritto (cosiddetta nota)</i>	Docente di classe	Nota sul registro di classe
3. <i>sospensione con obbligo di frequenza fino max 5 giorni</i>	Dirigente Scolastico o collaboratore	Atti d'ufficio, annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia (raccomandata RC)
4. <i>sospensione senza obbligo di frequenza fino</i>	Dirigente Scolastico o collaboratore	Atti d'ufficio, annotazione sul registro di classe e sul

max 5 giorni		fascicolo personale alunno, comunicazione alla famiglia (raccomandata RC)
5. sospensione senza obbligo di frequenza fino max 5 giorni e non partecipazione a visite didattiche, viaggi di istruzione ed attività parascolastiche	Dirigente Scolastico	Atti d'ufficio, annotazione sul registro di classe e sul fascicolo personale alunno, comunicazione alla famiglia (raccomandata RC)
6. sospensione senza obbligo di frequenza superiore a 5 giorni e max fino a 15 giorni	Consiglio di Classe	Atti d'ufficio, annotazione sul registro di classe e sul fascicolo personale alunno, comunicazione alla famiglia (raccomandata RC)
7. sospensione senza obbligo di frequenza superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto	Atti d'ufficio, annotazione sul registro di classe e sul fascicolo personale alunno comunicazione alla famiglia (raccomandata RC)
9. sospensione dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	Atti d'ufficio, annotazione sul registro di classe e sul fascicolo personale alunno comunicazione alla famiglia (raccomandata RC)

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica vengono adottati secondo quanto previsto dall'art. n. 1 del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale.

Le norme introdotte dal D.P.R. 235, però, tendono anche a sanzionare con maggiore rigore i comportamenti più gravi, tenendo conto, non solo della situazione personale dello studente, ma anche della **gravità dei comportamenti** e delle conseguenze da essi derivanti. Nell'attuazione delle suddette sanzioni, infatti, occorrerà ispirarsi al **principio di gradualità** della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno.** (Art.4 – Comma 5).

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 c.p.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, **vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.** Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola si suggerisce una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Va sottolineato, inoltre, che **il cambiamento di scuola, durante l'anno scolastico, non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.**

INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione. Pertanto si consideri il **valore prevalentemente orientativo degli schemi di seguito riportati.**

In ogni caso, insegnanti e preside procederanno ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento;
- il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- il concorso nella mancanza di più studenti tra loro;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (O SUCCESSIVA ALLA REITERAZIONE)
MANCANZE AI DOVERI SCOLASTICI			
1. Frequente mancato rispetto degli impegni scolastici (non seguire le lezioni, non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario...)	Avvertimento scritto	Convocazione della famiglia	Penalizzazione nella Valutazione del comportamento e convocazione famiglia
2. Mancato svolgimento di attività didattiche programmate	Avvertimento scritto	Convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
3. Comportamento scorretto durante prove di valutazione (copiatura, suggerimenti,...)	Penalizzazione nella valutazione e avvertimento scritto	Penalizzazione nella valutazione e convocazione famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
4. Mancata trasmissione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia	Avvertimento scritto	Ammonizione scritta e convocazione della famiglia	Sospensione

5. Ritardo ripetuto	Avvertimento scritto	Convocazione della Famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
6. Assenza non giustificata nei tempi e nei modi previsti	Avvertimento scritto	Convocazione della Famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
7. Uscita dall'Istituto senza autorizzazione	Avvertimento scritto	Convocazione della famiglia	Sospensione
8. Allontanamento dal piano aule o dal luogo di svolgimento delle lezioni (intervalli compresi)	Avvertimento scritto	Convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
9. Giustificazione di assenza con firma contraffatta	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione e convocazione famiglia	Sospensione

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (O SUCCESSIVA ALLA REITERAZIONE)
MANCANZE COMPORTAMENTALI			
1. Violazione del divieto di fumo in tempi e spazi non consentiti	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
2. Violazione del divieto di introduzione e di uso di bevande alcoliche	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia

3. Violazione del divieto di introduzione e di uso di materiale e oggetti non consentiti	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
4. Violazione del divieto di introduzione e di uso di sostanze non lecite	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
5. * Violazione del divieto di uso del telefono cellulare in tempi e spazi non consentiti	Avvertimento scritto e ritiro del telefono cellulare con riconsegna alla famiglia in presidenza	Sospensione	Sospensione grave
6. Violazioni di disposizioni relative a procedure amministrative o impartite da circolari o dalle norme generali	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
7. Disturbo e/o far perdere tempo durante la lezione, i cambi o l'intervallo	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
8. Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (atteggiamento, vestiario, ordine, pulizia, correre, urlare)	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Penalizzazione nella valutazione del comportamento e convocazione famiglia
9. Comportamento offensivo e/o	Avvertimento scritto	Avvertimento scritto e convocazione della	Sospensione

intimidatorio nei confronti dei compagni		famiglia	
10. Comportamento offensivo e/o intimidatorio nei confronti di personale della scuola .	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
11. Comportamento scorretto nei confronti di estranei, compagni o di insegnanti durante una viaggio di istruzione/visita guidata/attività parascolastiche	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
12. Ricorso a linguaggio volgare o blasfemo	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
13. Ricorso alle vie di fatto nei confronti dei compagni o del personale della scuola	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
14. Falsificazione, danneggiamento, sottrazione o distruzione di documenti	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave

* Fatta salva l'osservanza della C.M. del 15-3-2007 e delle disposizioni interne dell'Istituto, ad integrazione dell'art.16 del **Regolamento d'Istituto**, è vietato l'uso di cellulari, smartphone e di altri dispositivi mobili nelle aule scolastiche, durante le ore di lezione, con particolare riferimento alla realizzazione di foto, registrazioni e video non autorizzati.

I docenti curricolari possono autorizzare consapevolmente l'uso di tali dispositivi, in linea con le proprie esigenze didattiche.

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (O SUCCESSIVA ALLA REITERAZIO

MANCANZE VERSO LA COMUNITÀ

1. Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
2. Incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola ed esterni.	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
3. Danneggiamento di beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne.	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
4. Atti vandalici nei confronti dei beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave
5. Sottrazione indebita di beni	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia	Sospensione	Sospensione grave

In caso di danneggiamento a mobili, suppellettili, infrastrutture, ecc. all'alunno se maggiorenne. oppure alla sua famiglia se minorenni, vengono addebitate le spese di riparazione, sostituzione o ripristino. Le spese relative a danni per i quali non sono stati individuati i responsabili vengono ripartite fra tutti gli alunni o alle loro famiglie.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto.

Tale organo è composto da:

- il Dirigente Scolastico, con funzioni di presidente;
- un insegnante nominato dal Collegio docenti;
- un alunno eletto dagli alunni ;
- un genitore eletto dai genitori

I ricorsi vanno presentati in forma scritta in presidenza, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. Le decisioni dell'Organo di garanzia vengono prese, previa audizione degli interessati, nei 10 giorni successivi.

L'organo di cui sopra decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Il Direttore Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni ai D.P.R. 249/1998 così come modificato dal D.P.R. 235/2007 ed al presente regolamento.

La decisione è assunta previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale che deve essere reso entro 30 giorni.

L'eventuale ricorso non sospende l'efficacia della sanzione, la sospensione può essere eventualmente accordata su istanza motivata dell'interessato e a discrezione dell'organo competente all'irrogazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente regolamento viene affissa all'albo della scuola, consegnata ad ogni Alunno Rappresentante e ad ogni Genitore eletto negli O.O.C.C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa D'Amico Donatella)